

CONSERVATORIO
“LICINIO REFICE” - FROSINONE
MANIFESTO DEGLI STUDI
Anno Accademico 2024/2025

ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento Didattico
approvato dal MIUR con decreto n. 44 del 17/02/2011
Approvato con delibera n.15 del Consiglio Accademico del 16/02/2024, n. 2/2024

Sommario

Premessa	4
- FINALITÀ DEL PRESENTE MANIFESTO	4
- STRUTTURE DI RIFERIMENTO	4
- FONTI NORMATIVE	4
- FONTI NORMATIVE PER IL DSA E LE DISABILITÀ	4
Programmazione accademica e didattica	5
- CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2024/2025.....	5
- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....	5
- STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA DIDATTICA	5
- STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA	6
- PROVE DI AMMISSIONE PER STUDENTI STRANIERI CON DISABILITÀ	6
- ISIDATA E MAIL ISTITUZIONALE	6
- OFFERTA FORMATIVA.....	6
- DOPPIA ISCRIZIONE AFAM	7
1. SEZIONE I - CORSI ORDINAMENTALI	7
1.1 CORSI PROPEDEUTICI	7
1.1.1 DEFINIZIONE	7
1.1.2 CORSI PROPEDEUTICI ATTIVATI.....	7
1.1.3 AMMISSIONI	8
1.1.4 PROCEDURE SPECIFICHE PER STUDENTI STRANIERI	8
1.1.5 RICONOSCIMENTO TITOLO ESTERO.....	9
1.2 CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO (TRIENNIO).....	10
1.2.1 DEFINIZIONE	10
1.2.2 CORSI DI I LIVELLO (TRIENNI) ATTIVATI	10
1.2.3 AMMISSIONI	11
1.2.4 PROCEDURE SPECIFICHE AMMISSIONE STUDENTI STRANIERI	11
1.2.5 RICONOSCIMENTO TITOLO ESTERO.....	12
1.2.6 STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI CONSERVATORI.....	13
1.3 CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO (BIENNIO).....	13
1.3.1 DEFINIZIONE	13
1.3.2 CORSI DI II LIVELLO (BIENNI) ATTIVATI.....	13
1.3.3 AMMISSIONI	14
1.3.4 AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE CONDIZIONATA AL BIENNIO PER GLI STUDENTI DI TRIENNIO DIPLOMANDI.....	14
1.3.5 PROCEDURE SPECIFICHE PER AMMISSIONE STUDENTI STRANIERI	15
1.3.6 RICONOSCIMENTO TITOLO ESTERO.....	16
1.3.7 STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI CONSERVATORI.....	16
1.4 CORSI SINGOLI, CON CONSEGUIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI (CFA)	17
1.5 ALTRE OFFERTE DIDATTICHE	17
1.5.1 LABORATORI, MASTERCLASS E SEMINARI	17
1.5.2 CORSI LIBERI, SENZA CONSEGUIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI (CFA)	17
2. SEZIONE II- SCADENZE ISTITUZIONALI	18
2.1 CALENDARIO RIEPILOGATIVO SCADENZE VARIE	18
2.2 CALENDARIO PROVE FINALI A.A. 2024/2025	19
2.3 PROVA FINALE E DIPLOMI ACCADEMICI	19
2.4 MEDIA PONDERATA.....	19

2.5	DIPLOMA SUPPLEMENT	19
2.6	RITIRO DELLA PERGAMENA DI DIPLOMA ACCADEMICO.....	19
3.	SEZIONE III - IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI	20
3.1	ADEMPIMENTI PER LA PRIMA ISCRIZIONE (IMMATRICOLAZIONE)	20
3.2	ADEMPIMENTI PER L'ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO.....	20
3.3	ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE (PART-TIME)	20
3.4	SOSPENSIONE, RIATTIVAZIONE E RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA	21
3.4.1	SOSPENSIONE DEGLI STUDI.....	21
3.4.2	RIATTIVAZIONE DEGLI STUDI DOPO SOSPENSIONE	21
3.5	RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI	21
3.6	DECADENZA DAGLI STUDI	22
3.7	RE-IMMATRICOLAZIONE - RECUPERO DELLA CARRIERA PREGRESSA	22
3.8	PROCEDURA PER RICHIESTA RICONOSCIMENTO CREDITI	22
3.9	ABBREVIAZIONE DEL CORSO DI STUDI	22
4.	SEZIONE IV- FREQUENZA DEI CORSI, PIANO DI STUDI E TUTOR	22
4.1	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE (PDS).....	22
4.2	TUTOR.....	22
4.3	CFA - CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI.....	23
4.4	DEBITI FORMATIVI	23
4.5	STUDENTI FUORI CORSO	23
4.6	DIDATTICA ON-LINE (DAD)	24
4.7	CAMBIO CORSO DI STUDIO	24
4.8	CAMBIO CLASSE	24
4.9	FREQUENZE ANTICIPATE O CONTEMPORANEE	24
4.10	SANZIONI DISCIPLINARI	24
4.11	AUTORIZZAZIONE AD ATTIVITÀ ESTERNE	24
4.12	CULTORI DELLA MATERIA	24
4.13	RIPETENZA	25
4.14	OBBLIGO DI FREQUENZA	25
4.15	STUDIO ALL'ESTERO (ERASMUS), PERIODI DI STUDIO EFFETTUATI PRESSO ALTRO ISTITUTO ITALIANO O ESTERO.....	25
4.16	DISCIPLINA DELLE LEZIONI PRIVATE.....	25
4.17	DOPPIA FREQUENZA, STUDENTI/LAVORATORI	25
5.	SEZIONE V - ESAMI, SESSIONI DI ESAME, LAUREE, CERTIFICAZIONI DI LIVELLO, DIPLOMA SUPPLEMENT	25
5.1	NORME GENERALI	25
5.2	ESAMI, IDONEITÀ, ESONERI	25
5.3	PROPEDEUTICITÀ DEGLI ESAMI	26
5.4	ESAMI DI CERTIFICAZIONE CORSI PROPEDEUTICI.....	26
6.	SEZIONE VI - TASSE E CONTRIBUTI	26
6.1	PREMESSA.....	26
6.2	IMMATRICOLAZIONE E FREQUENZA.....	26
6.3	TASSE, CONTRIBUTI E MAGGIORAZIONE DI MORA A.A. 2024/2025.....	26
6.4	ISEE UNIVERSITÀ	27
6.5	BORSE DI STUDIO E COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE	27
6.5.1	BORSA DI STUDIO REGIONALE, DIRITTO ALLO STUDIO (LAZIO DISCO, GIÀLAZIODISU).....	27
6.5.2	ALTRI BANDI, CONTRATTI DI COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE	27
7.	SEZIONE VII - SERVIZI AGLI STUDENTI.....	27
7.1	ACCESSO DEI GENITORI ALLE AULE E COLLOQUI CON I DOCENTI.....	27
7.2	BIBLIOTECA	27
7.3	PRESTITO STRUMENTI.....	27
7.4	STUDIO NELLE AULE DELL'ISTITUTO	27
7.5	CONSULTA DEGLI STUDENTI.....	27

Premessa

Il Conservatorio “L. Refice” di Frosinone è una Istituzione statale dell’Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) che ha come finalità la formazione, la specializzazione, la ricerca e la produzione musicale.

Fondato nel 1970 dal M° Daniele Paris, quale Scuola Comunale di Musica con il sostegno degli amministratori della città di Frosinone, l’istituto viene statizzato con D.P.R. il 1° ottobre 1972, e mantiene la direzione del suo fondatore fino al 1989. Negli anni l’Istituto diviene un punto di riferimento fondamentale per la formazione musicale non solo nel Lazio: il Conservatorio vanta, infatti, studenti provenienti dall’intero territorio nazionale e dall’estero. L’istituto, per volontà del suo fondatore, ha assunto nel tempo un modello didattico dinamico, aperto a ogni forma di creatività musicale. Nel Conservatorio sono attualmente attivi percorsi di studio che spaziano dalla Musica Antica a quella Elettronica, al Jazz, alla Popular Music, agli studi musicologici e a quelli Didattico-pedagogici.

- FINALITÀ DEL PRESENTE MANIFESTO

Il presente Manifesto degli Studi ha lo scopo di informare gli studenti sulle procedure formali ed amministrative necessarie per frequentare i corsi attivi presso il Conservatorio nell’A.A. 2024/2025.

- STRUTTURE DI RIFERIMENTO

Coloro che già frequentano o sono interessati a frequentare i corsi attivi presso il Conservatorio hanno a disposizione il supporto dei Tutor.

- FONTI NORMATIVE

Sono fonti normative del funzionamento del Conservatorio:

1. Il Regolamento Didattico
2. Il Regolamento per la Contribuzione studentesca
3. Il Regolamento per il Riconoscimento dei Crediti Formativi Accademici – (in seguito: “CFA”)
4. Lo Statuto del Conservatorio
5. Le Delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione
6. Le circolari
7. Il Regolamento dei Corsi Propedeutici
8. Il Regolamento dei Corsi liberi
9. Il Regolamento della Consulta degli studenti
10. Il Regolamento per il prestito degli strumenti
11. Il Regolamento disciplinare degli Studenti
12. Il Regolamento sui Cultori della Materia
13. Il Regolamento della Biblioteca

I Regolamenti del Conservatorio di Musica “Licinio Refice” di Frosinone (di seguito “Conservatorio”) sopra citati, sono reperibili sul sito del Conservatorio www.conservatorio-frosinone.it (di seguito “sito”) nella sezione “Regolamenti didattici e relativi agli studenti”.

- FONTI NORMATIVE PER IL DSA E LE DISABILITÀ

Disabilità

Legge n. 104/1992 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1992/02/17/092G0108/sg>

Legge n. 17/1999 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1999/02/02/099G0057/sg>

DSA

Legge n. 170/2010: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2010/10/18/010G0192/sg>

D.M. n. 5669: <https://www.dsaitalia.org/normativa/dm-56692011>

DM 477/2017

Circolare Civello del 11/05/2011

Programmazione accademica e didattica

- CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Inizio anno accademico: 1° novembre 2024

Termine anno accademico: 31 ottobre 2025

FESTIVITÀ: (sospensione dell'attività didattica)

- 1° novembre 2024 (tutti i Santi);
- 8 dicembre 2024 (Immacolata Concezione); è domenica
- dal 23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 (Festività Natalizie);
- 4 marzo 2025 (chiusura cittadina per festività di Carnevale);
- dal 19 aprile 2025 al 21 aprile 2025 (Festività Pasquali);
- 25 aprile 2025 (Festa della Liberazione);
- 1° maggio 2025 (Festa dei Lavoratori);
- 2 giugno 2025 (Festa della Repubblica);
- 20 giugno 2025 (Santo Patrono della città di Frosinone).

L'attività didattica è inoltre sospesa dall' 1 al 31 agosto 2025.

- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Conservatorio è organizzato in Dipartimenti e Coordinamenti di settore:

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda
Dipartimento di Strumenti a Fiato
Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione
Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione
Dipartimento di Didattica
Dipartimento di Nuove tecnologie e Linguaggi musicali
Dipartimento di Jazz
Dipartimento di Popolar Music
Coordinamento di settore - Musica d'insieme
Coordinamento di settore - Musica Antica
Coordinamento di settore - Discipline storico-musicologiche
Coordinamento di settore - TRPM
Coordinamento di settore - Pratica e Lettura pianistica

I coordinatori di dipartimento e di settore sono nominati annualmente e indicati sul sito del Conservatorio.

- STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA DIDATTICA

Le principali strutture con le quali si articola l'organizzazione didattica del Conservatorio sono:

- Consiglio Accademico (C.A.)
- Dipartimento
- Coordinamento di settore
- Scuola
- Corso
- Tutor: Docenti che hanno il compito di affiancare e supportare gli studenti nei loro percorsi di studio, nella compilazione del Piano di Studio individuale (più avanti P.d.S), sui servizi per gli studenti, sulle attività e le normative del Conservatorio e su quant'altro sia di interesse per gli studenti. I nominativi dei Docenti che ricoprono il ruolo di Tutor sono indicati annualmente sul sito del Conservatorio.

- STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

Il Conservatorio, in ottemperanza alla normativa vigente che sancisce il diritto allo studio degli studenti con disabilità e DSA e il diritto ad avere una didattica individualizzata e personalizzata che assicuri pari opportunità e sviluppo delle capacità individuali, promuove l'inclusione degli studenti con disabilità o DSA nei propri percorsi di studio dei corsi Propedeutici e dei corsi Accademici. L'istituto attuerà tutte le strategie che consentano agli stessi di essere valutati nel rispetto delle loro esigenze. A tale scopo l'istituto indicherà un docente responsabile, appositamente incaricato a risolvere le problematiche specifiche

Gli studenti con diagnosi di DSA o in condizione di disabilità dovranno produrre la certificazione specifica, ottenuta in età evolutiva, non anteriore a tre anni, dal SSN o altro ente accreditato. Si precisa che la documentazione non ha data di scadenza ma deve essere aggiornata per gli studenti minorenni con cadenza triennale.

All'atto dell'iscrizione sarà necessario inviare la documentazione alla segreteria studenti (allegando il documento in Isidata, sezione fascicolo) e contestualmente inoltrarlo via e-mail al docente responsabile – dsa@conservatorio-frosinone.it

Il docente responsabile, in applicazione della circolare MIUR dell'11/5/2011 e del DM 477 del 2017, provvederà a concordare con l'interessato le modalità dispensative e/o compensative necessarie per il regolare svolgimento degli esami di ammissione. Lo stesso comunicherà alla commissione di quali misure di legge il candidato intende avvalersi, misure che saranno annotate sul verbale.

Gli studenti con disabilità hanno diritto a:

- prove equipollenti;
- tempo aggiuntivo fino al 50% nelle prove scritte, per i DSA, in particolare, il 30% a prescindere da una specifica richiesta;
- ausili necessari;
- specifici supporti tecnici in relazione alla tipologia di disabilità;
- assistenti per l'autonomia e la comunicazione.
- prove orali in sostituzioni di prove scritte;
- valutazione dei contenuti più che della forma;
- personal computer con correttore ortografico e sintesi vocale
- aule dedicate che possano offrire adeguate condizioni per lo svolgimento della prova;
- ulteriori strumenti compensativi necessari in ragione della specifica patologia, per esempio:
 - tempo aggiuntivo, lettura dei testi, affiancamento di un tutor (lettore umano), video ingranditore, tavolino per carrozzina e simili.

- PROVE DI AMMISSIONE PER STUDENTI STRANIERI CON DISABILITÀ

I candidati stranieri con DSA o Disabilità, che intendano usufruire delle suddette misure di legge, devono presentare la certificazione rilasciata nel paese di residenza, corredata da traduzione giurata in italiano o inglese, attestante una disabilità o DSA riconosciuti dalla normativa italiana.

Lo studente affetto da DSA o disabilità dovrà concordare con largo anticipo, insieme al delegato del Direttore per la disabilità, la forma d'esame più appropriata in base alle proprie caratteristiche e alle proprie abilità, tenendo presente le indicazioni del DM477 del 2017 e la circolare Civello (MIUR) del 11/5/2011.

La commissione annota nel verbale d'esame di quali misure di legge lo studente si è avvalso per lo svolgimento della prova.

Per gli Istituti AFAM, il MUR (prot. 2623/2011) ha disposto l'eventuale svolgimento degli esami in due sessioni separate, uso di prospetti e computer con programma di scrittura musicale.

- ISIDATA E MAIL ISTITUZIONALE

Isidata è il portale didattico dell'istituto al quale lo studente dovrà registrarsi per svolgere tutte le pratiche amministrative.

Gli studenti devono chiedere l'attivazione dell'e-mail istituzionale inviando richiesta all'indirizzo

e-team@conservatorio-frosinone.it

- OFFERTA FORMATIVA

Presso il Conservatorio sono attivati, per l'A.A. 2024/2025:

1. [Corsi Propedeutici](#) (ai sensi del D.M. 382/2018);
2. [Corsi Accademici di I livello](#) (Trienni)
3. [Corsi Accademici di II livello](#) (Bienni)
4. [Corsi Singoli](#)

- DOPPIA ISCRIZIONE AFAM

A decorrere dall'a. a. 2022/2023 è consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12/04/2022 e dai relativi decreti attuativi. La suddetta contemporanea iscrizione è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i 2/3 delle attività formative previste da ogni piano di studio. Sarà cura del tutor verificare quanto stabilito dalla legge in relazione alle differenze tra i piani di studio scelti.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea presso due Istituzioni AFAM italiane ed estere al medesimo corso di studio.

All'atto dell'iscrizione lo studente dovrà dichiarare di essere già iscritto, o la volontà di iscriversi ad altro corso di livello Universitario, specificando corso ed Istituzione.

Le tasse di iscrizione e frequenza sono determinate annualmente dal Consiglio di amministrazione (rif. "Regolamento per la contribuzione studentesca").

1. SEZIONE I - CORSI ORDINAMENTALI

1.1 CORSI PROPEDEUTICI

1.1.1 DEFINIZIONE

I Corsi Propedeutici sono corsi preparatori che offrono l'opportunità di completare o perfezionare, all'interno del Conservatorio, la preparazione per l'esame di ammissione al Corso Accademico di I livello. Sono rivolti agli studenti già in possesso di competenze strumentali/musicali di base, come previsto dal D.M. istitutivo (382/2018). È possibile essere iscritti ad un Corso Propedeutico e frequentare contemporaneamente una Scuola Secondaria Superiore: pertanto i Corsi Propedeutici saranno strutturati, per quanto possibile, in modo da permettere la frequenza di entrambi. È altresì consentita l'iscrizione ai corsi propedeutici e ai corsi accademici di entrambi i livelli, purché di diverso strumento e/o indirizzo. Il Conservatorio favorisce, per quanto possibile, la compatibilità degli orari delle lezioni anche per gli studenti lavoratori.

Il Regolamento dei Corsi Propedeutici è consultabile al seguente link

1.1.2 CORSI PROPEDEUTICI ATTIVATI

Per l'A.A. 2024/2025 sono attivati i seguenti Corsi Propedeutici:

CORSI PROPEDEUTICI ATTIVATI A.A. 2024/2025		
Arpa	Corno	Pianoforte
Basso tuba	Direzione d'orchestra (durata biennale)	Pianoforte jazz (durata biennale)
Batteria e percussioni jazz (durata biennale)	Direzione di coro e composizione corale	Saxofono
Basso elettrico (durata biennale)	Eufonio	Strumenti a percussione
Canto	Fagotto	Strumentazione per orchestra di fiati
Canto rinascimentale e barocco	Fisarmonica	Tromba
Chitarra	Flauto	Tromba rinascimentale e barocca
Chitarra jazz (durata biennale)	Flauto traversiere	Trombone
Clarinetto	Flauto dolce	Viola
Clarinetto storico	Liuto	Viola da gamba
Clavicembalo e tastiere storiche	Musica vocale da camera	Violino
Composizione	Oboe	Violino barocco
Contrabbasso	Oboe barocco e classico	Violoncello
Contrabbasso jazz (durata biennale)	Organo	Violoncello barocco
I piani dell'offerta formativa (Piani di studio) sono reperibili nella sezione " <u>Didattica – Corsi propedeutici A-FAM</u> " del sito.		

1.13 AMMISSIONI

Per iscriversi ai corsi Propedeutici non è richiesto alcun titolo di studio.

L'ammissione ai Corsi Propedeutici è subordinata al superamento di un esame di ammissione che verifichi il possesso delle competenze teoriche, interpretative e/o compositive, secondo i programmi pubblicati sul sito dell'Istituzione.

I programmi di ammissione sono pubblicati sul sito nella sezione “Didattica – Corsi propedeutici AFAM – Programmi di ammissione”.

Per poter sostenere l'esame di ammissione i candidati, italiani e stranieri, dovranno seguire le procedure consultabili sul sito del [Conservatorio](#), entro le scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico.

L'esame di ammissione, che comprende le seguenti prove:

- Verifica livello di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale - http://www.conservatorio-frosinone.it/media/812816/programma_trpm_ammissione_propedeutico_08.04.19.pdf
- Verifica livello musicale relativo al Corso richiesto

è finalizzato alla formazione di una graduatoria di idoneità.

L'idoneità sarà raggiunta con la votazione minima di 18/30.

I candidati che supereranno l'esame di ammissione verranno inseriti in una graduatoria di idoneità con validità annuale. Si sottolinea che l'idoneità non coincide con l'ammissione, né la garantisce, poiché si verrà ammessi in base ai posti disponibili per ogni singolo corso.

Per sapere se si è stati effettivamente ammessi, è necessario pertanto attendere la pubblicazione della graduatoriadegli ammessi.

La Direzione si riserva inoltre la facoltà di riaprire gli esami di ammissione qualora risultassero disponibili ulteriori posti in determinate classi.

Gli esami di ammissione per l'A.A. 2024/25 si terranno dal 03/06/2024 sino al 15/06/2024, secondo il calendario dettagliato che verrà pubblicato sul sito dell'istituzione. Sarà compito di ogni candidato informarsi riguardo a esso.

Il candidato dovrà presentarsi all'esame di ammissione munito di documento di riconoscimento (per i candidati minorenni dovrà essere presentato il documento di uno dei genitori o di chi ne fa le veci).

Il Conservatorio non fornisce accompagnatori al pianoforte o relativi ad altra specificità strumentale per gli esami di ammissione, salvo diverse indicazioni fornite dalle strutture didattiche di riferimento.

Al termine di tutti gli esami di ammissione saranno pubblicate le graduatorie degli idonei/ammessi

I candidati ammessi dovranno obbligatoriamente immatricolarsi entro le scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico e pubblicate in tempo utile sul sito del Conservatorio.

1.14 PROCEDURE SPECIFICHE PER STUDENTI STRANIERI

I cittadini non comunitari non residenti in Italia, oltre alla compilazione della domanda di ammissione, dovranno presentare domanda di preiscrizione sul portale [University](#) (consultare anche il sito www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/).

Candidati comunitari ed extracomunitari in possesso di titolo estero

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. documento d'identità;
2. Domanda di preiscrizione (per la compilazione seguire la procedura University) - SOLO CANDIDATI EXTRA UE;
3. Diploma di scuola secondaria di II grado (scuola superiore), tradotto e legalizzato;
4. Elenco degli esami sostenuti, rilasciato in forma ufficiale dall'istituto di provenienza, tradotto e legalizzato;
5. Dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Autorità Diplomatica Italiana nel proprio paese di origine, non obbligatoria ma utile ai fini della valutazione del titolo (come da disposizioni Ministeriali, indicate sul sito “Studiare in Italia”);
6. Titolo di studi in lingua originale;
7. Certificazione di competenza in lingua italiana di grado non inferiore al livello B2. Si rammenta a detti candidati stranieri che non siano in possesso della certificazione B2 di lingua italiana richiesta da circolare MUR, che l'ammissione ai Corsi Accademici di Primo e Secondo Livello è subordinata ad un test di verifica della conoscenza della lingua italiana. Il non superamento del test comporta l'esclusione dall'esame pratico.

I documenti di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 sono necessari ai fini della valutazione del titolo di studi conseguito all'estero.

Le domande di ammissione dei candidati in possesso di titoli esteri saranno accettate con riserva in attesa della valutazione della struttura didattica competente. Eventuali valutazioni negative, che comporteranno l'esclusione dagli esami di ammissione, saranno notificate al candidato con specifica comunicazione via e-mail.

Le procedure relative al rilascio del visto di ingresso e del relativo permesso di soggiorno, le presenti procedure non si applicano:

- 1) ai cittadini appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, nonché a quelli provenienti da Norvegia, Islanda, Lichtenstein e alla Confederazione Elvetica, alla Repubblica di San Marino e alla Santa Sede;
- 2) agli stranieri già regolarmente presenti in Italia così come espressamente indicati nell'art. 39, comma 5, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 2867;
- 3) agli studenti già presenti nell'Area Schengen e beneficiari di borse di studio nell'ambito di programmi dell'Unione Europea di istruzione, formazione e ricerca, ai quali si applicano, in analogia, le istruzioni impartite per l'azione "Erasmus Mundus" estese al programma "Erasmus Plus", nonché eventuali, ulteriori istruzioni in materia di visti di ingresso fornite dall'Unità per i Visti della DGIT del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1.1.5 RICONOSCIMENTO TITOLO ESTERO

Per i cittadini comunitari ed extra comunitari, in possesso di titolo estero, è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito, fermo restando la valutazione della struttura didattica competente:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali si intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali o non statali, ma legalmente riconosciute dallo Stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);

- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);

- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno prescolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);

- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale ci si intende iscrivere in Italia.

Verifica della conoscenza della lingua italiana

Per gli studenti stranieri in possesso dei requisiti richiesti, l'esame di ammissione include l'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua italiana attraverso il superamento di uno specifico test propedeutico a qualunque altro test di ammissione. Il candidato che non supera la prova di italiano non sarà ammesso alle prove pratiche.

Secondo la normativa vigente, gli studenti in possesso dei riconoscimenti di seguito elencati hanno titolo all'esonero dalla prova di cui sopra:

- gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quin- quennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'Allegato 2 del documento "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia";
- i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza di lingua italiana, nel grado pari o superiore al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati.

Per essere esonerati dalla prova di competenza linguistica la certificazione dovrà essere allegata contestualmente alla domanda di ammissione.

Per tutte le disposizioni generali e le procedure relative alla preiscrizione di cittadini stranieri si rimanda all'indirizzo <http://www.afam.miur.it> sezione "Studenti stranieri", nonché alla rubrica "Studiare in Italia" <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> e alla pagina dedicata del Ministero degli Affari Esteri studyinitaly.esteri.it

1.2 CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO (TRIENNIO)

1.2.1 DEFINIZIONE

I corsi Accademici di I Livello, al termine dei quali si consegue il Diploma Accademico di I livello, hanno durata triennale. Il possesso di tale titolo consente l'accesso ai corsi di specializzazione, ai corsi di perfezionamento o master di I livello, ai corsi Accademici di II livello ed ai pubblici concorsi nei quali è richiesto il titolo triennale. È consentita l'iscrizione contemporanea a corsi di Diploma Accademico di I o di II livello e a un Corso Propedeutico di diverso strumento e/o indirizzo.

È consentita inoltre l'iscrizione contemporanea a corsi di Diploma Accademico ([doppia iscrizione](#))

1.2.2 CORSI DI I LIVELLO (TRIENNI) ATTIVATI

Per l'anno accademico 2024/2025 è consentito presentare domanda di ammissione ai seguenti corsi:

CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO		
Arpa	Cornetto	Organo rinascimentale e barocco
Basso Elettrico	Didattica della musica	Pianoforte
Basso elettrico pop-rock	Didattica della musica – indirizzo Canto	Pianoforte Jazz
Basso Tuba	Didattica della musica – indirizzo Pianoforte	Pianoforte pop-rock
Batteria e Percussioni Jazz	Didattica della musica – indirizzo Tecnologico	Saxofono
Batteria e percussioni pop-rock	Direzione d'orchestra	Saxofono Jazz
Canto	Direzione di coro e composizione corale	Strumentazione per orchestra di fiati
Canto rinascimentale e barocco	Discipline storiche, critiche e analitiche della musica	Strumenti a percussione
Canto Jazz	Eufonio	Tastiere elettroniche
Canto pop-rock	Fagotto	Tecnico del suono
Chitarra	Fisarmonica	Tromba
Chitarra Jazz	Flauto	Tromba Jazz
Chitarra pop-rock	Flauto dolce	Tromba rinascimentale e barocca
Clarinetto	Flauto traversiere	Trombone
Clarinetto Jazz	Liuto	Trombone Jazz
Clarinetto storico	Maestro collaboratore	Viola
Clavicembalo e tastiere storiche	Musica elettronica	Viola da gamba
Composizione	Musica vocale da camera	Violino
Composizione Jazz	Oboe	Violino barocco
Contrabbasso	Oboe barocco e classico	Violino Jazz
Contrabbasso Jazz	Organo	Violoncello
Corno		Violoncello barocco
I piani dell'offerta formativa (Piani di Studi) sono reperibili nella sezione <u>"Didattica – Corsi AFAM"</u> <u>del sito.</u>		

N.B.: Sono in fase di autorizzazione dal Ministero gli aggiornamenti dei Piani di Studio (PdS) del Triennio. Appena saranno autorizzati verranno pubblicati sul sito. Gli studenti già frequentanti un Triennio avranno la possibilità di scegliere se effettuare o no il passaggio al nuovo PdS **secondo le modalità che saranno indicate dal Consiglio Accademico.**

1.2.3 AMMISSIONI

L'ammissione ai corsi di primo livello è riservata agli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È consentito presentare istanza di ammissione anche a studenti che non abbiano ancora conseguito il titolo richiesto, in applicazione dell'art 7 comma 3 D.P.R. 212/200 e come riportato nella nota prot. 12802 del 10/04/2019 del MIUR. Si precisa che non potranno iscriversi ai corsi accademici studenti di età inferiore a 14 anni.

L'ammissione ai Corsi Accademici di I livello (Triennio) è subordinata al superamento di un esame di ammissione che verifichi il possesso delle competenze teoriche, interpretative e/o compositive coerenti con i parametri delle istituzioni musicali europee di pari livello. I programmi richiesti per gli esami di ammissione sono reperibili nella sezione [Didattica – Corsi AFAM](#) del Sito.

Per poter sostenere l'esame di ammissione i candidati, italiani e stranieri, dovranno seguire le procedure consultabili sul sito del [Conservatorio](#), entro le scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico.

Gli studenti dovranno superare uno specifico esame di ammissione articolato in due prove di seguito specificato:

- 1) Verifica livello musicale relativo al Corso richiesto;
- 2) Verifica livello di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale (TRPM)

L'idoneità sarà raggiunta con la votazione minima di 18/30

I candidati che supereranno l'esame di ammissione verranno inseriti in una graduatoria di studenti idonei. Tale graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Si sottolinea che l'idoneità non coincide con l'ammissione, né la garantisce, poiché si verrà ammessi in base ai posti disponibili per ogni singolo corso. Per sapere se si è stati effettivamente ammessi, è necessario pertanto attendere la pubblicazione della graduatoria degli ammessi.

La Direzione si riserva la facoltà di riaprire gli esami di ammissione qualora risultassero disponibili ulteriori posti in determinate classi.

Gli esami di ammissione per l'A.A. 2024/25 si terranno dal 03/06/2024 sino al 15/06/2024, secondo il calendario dettagliato che verrà pubblicato sul sito dell'istituzione. Sarà compito di ogni candidato informarsi riguardo a esso.

Il candidato dovrà presentarsi all'esame di ammissione munito di documento di riconoscimento (per i candidati minorenni dovrà essere presentato il documento di uno dei genitori o di chi ne fa le veci).

Il Conservatorio non fornisce accompagnatori al pianoforte o relativi ad altra specificità strumentale per gli esami di ammissione, salvo diverse indicazioni fornite dalle strutture didattiche di riferimento.

Al termine di tutti gli esami di ammissione saranno pubblicate le graduatorie degli idonei/ammessi

I candidati ammessi dovranno obbligatoriamente immatricolarsi entro le scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico e pubblicate in tempo utile sul sito del Conservatorio.

La procedura di ammissione al Triennio di studenti provenienti dai corsi Propedeutici AFAM necessita della stessa documentazione prevista per gli altri aspiranti.

Ai candidati risultati non idonei la commissione potrà proporre l'iscrizione al corso propedeutico, fermo restando la disponibilità nelle classi e comunque in coda ai candidati effettivamente scritti all'esame di ammissione per il CPA.

1.2.4 PROCEDURE SPECIFICHE AMMISSIONE STUDENTI STRANIERI

I cittadini non comunitari non residenti in Italia, oltre alla compilazione della domanda di ammissione, dovranno presentare domanda di preiscrizione sul portale [University](#) (consultare anche il sito www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/).

Candidati comunitari ed extracomunitari in possesso di titolo estero

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

8. documento d'identità;
9. Domanda di preiscrizione (per la compilazione seguire la procedura University) - SOLO CANDIDATI EXTRA UE;
10. Diploma di scuola secondaria di II grado (scuola superiore), tradotto e legalizzato;
11. Elenco degli esami sostenuti, rilasciato in forma ufficiale dall'istituto di provenienza, tradotto e legalizzato;

zato;

12. Dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Autorità Diplomatica Italiana nel proprio paese di origine, non obbligatoria ma utile ai fini della valutazione del titolo (come da disposizioni Ministeriali, indicate sul sito "Studiare in Italia");
13. Titolo di studi in lingua originale;
14. Certificazione di competenza in lingua italiana di grado non inferiore al livello B2. Si rammenta a detti candidati stranieri che non siano in possesso della certificazione B2 di lingua italiana richiesta da circolare MUR, che l'ammissione ai Corsi Accademici di Primo e Secondo Livello è subordinata ad un test di verifica della conoscenza della lingua italiana. Il non superamento del test comporta l'esclusione dall'esame pratico.

I documenti di cui ai punti 3 (Trienni), 4, 5 e 6, sono necessari ai fini della valutazione del titolo di studi conseguito all'estero.

Le domande di ammissione dei candidati in possesso di titoli esteri saranno accettate con riserva in attesa della valutazione della struttura didattica competente. Eventuali valutazioni negative, che comporteranno l'esclusione dagli esami di ammissione, saranno notificate al candidato con specifica comunicazione via e-mail.

Le procedure relative al rilascio del visto di ingresso e del relativo permesso di soggiorno, le presenti procedure non si applicano:

- ai cittadini appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, nonché a quelli provenienti da Norvegia, Islanda, Lichtenstein e alla Confederazione Elvetica, alla Repubblica di San Marino e alla Santa Sede;
- agli stranieri già regolarmente presenti in Italia così come espressamente indicati nell'art. 39, comma 5, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 2867;
- agli studenti già presenti nell'Area Schengen e beneficiari di borse di studio nell'ambito di programmi dell'Unione Europea di istruzione, formazione e ricerca, ai quali si applicano, in analogia, le istruzioni impartite per l'azione "Erasmus Mundus" estese al programma "Erasmus Plus", nonché eventuali, ulteriori istruzioni in materia di visti di ingresso fornite dall'Unità per i Visti della DGIT del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1.2.5 RICONOSCIMENTO TITOLO ESTERO

Per i cittadini comunitari ed extra comunitari, in possesso di titolo estero, è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito, fermo restando la valutazione della struttura didattica competente:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali si intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali o non statali, ma legalmente riconosciute dallo Stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);
- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno prescolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);
- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale ci si intende iscrivere in Italia.

Verifica della conoscenza della lingua italiana

Per gli studenti stranieri in possesso dei requisiti richiesti, l'esame di ammissione include l'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua italiana attraverso il superamento di uno specifico test propedeutico a qualunque altro test di ammissione. Il candidato che non supera la prova di italiano non sarà ammesso alle prove pratiche.

Secondo la normativa vigente, gli studenti in possesso dei riconoscimenti di seguito elencati hanno titolo all'esonero dalla prova di cui sopra:

- gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quin- quennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'Allegato 2 del documento "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia";
- i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua

- italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
 - gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza di lingua italiana, nel grado pari o superiore al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati.

Per essere esonerati dalla prova di competenza linguistica la certificazione dovrà essere allegata contestualmente alla domanda di ammissione.

Per tutte le disposizioni generali e le procedure relative alla preiscrizione di cittadini stranieri si rimanda all'indirizzo <http://www.afam.miur.it> sezione "Studenti stranieri", nonché alla rubrica "Studiare in Italia" <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> e alla pagina dedicata del Ministero degli Affari Esteri studyinitaly.esteri.it

1.2.6 STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI CONSERVATORI

Gli studenti iscritti presso altri Conservatori, intenzionati a proseguire la propria carriera presso il Conservatorio di Frosinone, dovranno presentare domanda di ammissione, da effettuarsi esclusivamente on line, in base alle scadenze riportate nel "Calendario riepilogativo – Scadenze varie" sopra indicato e seguendo le istruzioni riportate sulla circolare che verrà pubblicata annualmente sul Sito, nella sezione "Segreteria – Modulistica".

Non è consentita l'ammissione di studenti in debito della sola prova finale o che abbiano sostenuto il solo esame di ammissione presso altro istituto.

In caso di effettiva ammissione e conseguente immatricolazione la commissione preposta valuta il percorso pregresso, presentato con autocertificazione dallo studente, al fine di definire eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti nel Conservatorio di provenienza.

1.3 CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO (BIENNIO)

1.3.1 DEFINIZIONE

I corsi Accademici di II Livello, al termine dei quali si consegue il Diploma Accademico di II livello, hanno durata biennale. Il possesso di tale titolo consente l'accesso ai corsi di specializzazione, ai corsi di perfezionamento o master di II livello ed ai pubblici concorsi nei quali è richiesto il titolo biennale. E' consentito iscriversi contemporaneamente ad un Corso di Diploma Accademico di II o I livello e a un Corso Propedeutico.

È consentita inoltre l'iscrizione contemporanea a corsi di Diploma Accademico ([doppia iscrizione](#))

1.3.2 CORSI DI II LIVELLO (BIENNI) ATTIVATI

Per l'A.A. 2024/2025 sono attivati i Corsi Accademici di II Livello indicati nella seguente Tabella

CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO		
Arpa	Contrabbasso	Pianoforte pop-rock
Basso Elettrico	Contrabbasso Jazz	Regia del Teatro musicale
Basso elettrico pop-rock	Corno	Saxofono
Basso Tuba	Didattica della musica – indirizzo strumentale	Saxofono Jazz
Batteria e Percussioni Jazz	Didattica della musica – indirizzo didattico	Strumentazione per orchestra di fiati
Batteria e percussioni pop-rock	Direzione d'orchestra	Strumenti a percussione
Canto nel teatro musicale	Direzione di coro e composizione corale	Tastiere elettroniche
Canto nella musica da camera	Fagotto	Tecnico del suono
Canto rinascimentale e barocco	Fisarmonica	Tromba
Canto Jazz	Flauto	Tromba Jazz
Canto pop-rock	Flauto dolce	Tromba rinascimentale e barocca

Chitarra	Flauto traversiere	Trombone
Chitarra Jazz	Liuto	Trombone Jazz
Chitarra pop-rock	Maestro collaboratore	Viola
Clarinetto	Musica d'insieme – indirizzo Musica da camera	Viola da gamba
Clarinetto Jazz	Musica elettronica – Composizione audiovisiva digitale	Violino
Clarinetto storico	Oboe	Violino barocco
Clavicembalo e tastiere storiche	Oboe barocco e classico	Violino jazz
Clavicembalo - Maestro al cembalo	Organo	Violoncello
Composizione	Pianoforte	Violoncello barocco
Composizione Jazz	Pianoforte Jazz	
I piani dell'offerta formativa (Piani di Studi) sono reperibili nella sezione “Didattica – Corsi AFAM”		

1.3.3 AMMISSIONI

L'ammissione ai Corsi di Diploma Accademico di II livello (Biennio), attivati presso il Conservatorio, è riservata agli studenti in possesso di Diploma Accademico di I livello, o di Diploma di Laurea universitaria, o di Diploma di Conservatorio (Vecchio Ordinamento) congiunto a un diploma di scuola secondaria superiore. Possono essere altresì ammessi ai Corsi di Accademico di II livello gli studenti in possesso di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'ammissione ai Corsi di Diploma Accademico di II livello (Bienni ordinamentali) è subordinata al superamento di un esame che verifichi il possesso delle competenze teoriche, interpretative e/o compositive coerenti con i programmi dei piani di studio. I programmi richiesti per gli esami di ammissione sono reperibili nella sezione [Didattica – Corsi AFAM](#) del Sito.

Per poter sostenere l'esame di ammissione i candidati, italiani e stranieri, dovranno seguire le procedure consultabili sul sito del [Conservatorio](#), entro le scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico.

L'esame di ammissione è finalizzato alla formazione di una graduatoria di idoneità.

L'idoneità sarà raggiunta con la votazione minima di 18/30

I candidati che supereranno l'esame di ammissione verranno inseriti in una graduatoria di studenti idonei. Tale graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Si sottolinea che l'idoneità non coincide con l'ammissione, né la garantisce, poiché si verrà ammessi in base ai posti disponibili per ogni singolo corso.

Per sapere se si è stati effettivamente ammessi, è necessario pertanto attendere la pubblicazione della graduatoria degli ammessi.

La Direzione si riserva la facoltà di riaprire gli esami di ammissione qualora risultassero disponibili ulteriori posti in determinate classi.

Gli esami di ammissione per l'A.A. 2024/25 si terranno dal 03/06/2024 sino al 15/06/2024, secondo il calendario dettagliato che verrà pubblicato sul sito dell'istituzione. Sarà compito di ogni candidato informarsi riguardo a esso.

Il candidato dovrà presentarsi all'esame di ammissione munito di documento di riconoscimento (per i candidati minorenni dovrà essere presentato il documento di uno dei genitori o di chi ne fa le veci).

Il Conservatorio non fornisce accompagnatori al pianoforte o relativi ad altra specificità strumentale per gli esami di ammissione, salvo diverse indicazioni fornite dalle strutture didattiche di riferimento.

Al termine di tutti gli esami di ammissione saranno pubblicate le graduatorie degli idonei/ammessi

I candidati ammessi dovranno obbligatoriamente immatricolarsi entro le scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico e pubblicate in tempo utile sul sito del Conservatorio.

Agli studenti ammessi ai Corsi Accademici di II livello (Biennio), il cui curriculum di studi non sia pienamente coerente con il corso prescelto, potranno essere attribuiti [debiti formativi](#) da colmare con forme di didattica integrativa.

1.3.4 AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE CONDIZIONATA AL BIENNIO PER GLI STUDENTI DI TRIENNIO DIPLOMANDI

L'ammissione condizionata è riservata agli studenti interni, iscritti al Triennio, che intendano

proseguire gli studi al Biennio, e che abbiano maturato entro il 31 ottobre i crediti previsti nel Piano di studi, ad esclusione della prova finale. La Prova Finale per il conseguimento del titolo di I livello dovrà essere sostenuta entro e non oltre la successiva sessione invernale (marzo 2025).

Gli studenti diplomandi al Triennio potranno presentare domanda di ammissione condizionata al corso di secondo livello entro le scadenze stabilite dal Consiglio Accademico.

In caso di effettiva ammissione lo studente dovrà procedere con l'immatricolazione al Biennio entro i termini previsti annualmente dal Consiglio Accademico.

Nel caso in cui non si consegua il titolo di I livello entro marzo 2025, decade a tutti gli effetti l'immatricolazione condizionata al biennio.

In questo caso lo studente potrà iscriversi fuori corso al Triennio (purché non abbia superato il terzo anno fuori corso), senza possibilità di frequentare le lezioni e versando in un'unica soluzione tutte le tasse e i contributi previsti. Eventuali importi versati per l'immatricolazione condizionata al Biennio verranno computati alla nuova domanda di iscrizione fuori corso al triennio.

Lo studente che non rinnova l'iscrizione fuori corso al triennio sarà considerato decaduto e per riprendere gli studi dovrà presentare nuova domanda di ammissione al triennio per l'anno accademico successivo.

1.3.5 PROCEDURE SPECIFICHE PER AMMISSIONE STUDENTI STRANIERI

I cittadini non comunitari non residenti in Italia, oltre alla compilazione della domanda di ammissione, dovranno presentare domanda di preiscrizione sul portale University (consultare anche il sito www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/).

Candidati comunitari ed extracomunitari in possesso di titolo estero

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. documento d'identità;
2. Domanda di preiscrizione (per la compilazione seguire la procedura University) - SOLO CANDIDATI EXTRA UE;
3. Diploma di laurea, tradotto e legalizzato;
4. Elenco degli esami sostenuti, rilasciato in forma ufficiale dall'istituto di provenienza, tradotto e legalizzato;
5. Dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Autorità Diplomatica Italiana nel proprio paese di origine, non obbligatoria ma utile ai fini della valutazione del titolo (come da disposizioni Ministeriali, indicate sul sito "Studiare in Italia");
6. Titolo di studi in lingua originale;
7. Certificazione di competenza in lingua italiana di grado non inferiore al livello B2. Si rammenta a detti candidati stranieri che non siano in possesso della certificazione B2 di lingua italiana richiesta da circolare MUR, che l'ammissione ai Corsi Accademici di Primo e Secondo Livello è subordinata ad un test di verifica della conoscenza della lingua italiana. Il non superamento del test comporta l'esclusione dall'esame pratico.

I documenti di cui ai punti 3 (Bienni), 4, 5 e 6, sono necessari ai fini della valutazione del titolo di studi conseguito all'estero.

Le domande di ammissione dei candidati in possesso di titoli esteri saranno accettate con riserva in attesa della valutazione della struttura didattica competente. Eventuali valutazioni negative, che comporteranno l'esclusione dagli esami di ammissione, saranno notificate al candidato con specifica comunicazione via e-mail.

Le procedure relative al rilascio del visto di ingresso e del relativo permesso di soggiorno, le presenti procedure non si applicano:

- ai cittadini appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, nonché a quelli provenienti da Norvegia, Islanda, Lichtenstein e alla Confederazione Elvetica, alla Repubblica di San Marino e alla Santa Sede;
- agli stranieri già regolarmente presenti in Italia così come espressamente indicati nell'art. 39, comma 5, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 2867;
- agli studenti già presenti nell'Area Schengen e beneficiari di borse di studio nell'ambito di programmi dell'Unione Europea di istruzione, formazione e ricerca, ai quali si applicano, in analogia, le istruzioni impartite per l'azione "Erasmus Mundus" estese al programma "Erasmus Plus", nonché eventuali, ulteriori istruzioni in materia di visti di ingresso fornite dall'Unità per i Visti della DGIT del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1.3.6 RICONOSCIMENTO TITOLO ESTERO

Per i cittadini comunitari ed extra comunitari, in possesso di titolo estero, è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito, fermo restando la valutazione della struttura didattica competente:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali si intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali o non statali, ma legalmente riconosciute dallo Stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);
- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno prescolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);
- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale ci si intende iscrivere in Italia.

Verifica della conoscenza della lingua italiana

Per gli studenti stranieri in possesso dei requisiti richiesti, l'esame di ammissione include l'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua italiana attraverso il superamento di uno specifico test propedeutico a qualunque altro test di ammissione. Il candidato che non supera la prova di italiano non sarà ammesso alle prove pratiche.

Secondo la normativa vigente, gli studenti in possesso dei riconoscimenti di seguito elencati hanno titolo all'esonero dalla prova di cui sopra:

- gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quin- quennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'Allegato 2 del documento “Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia”.
- i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza di lingua italiana, nel grado pari o superiore al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società “Dante Alighieri”) e l'Università per stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati.

Per essere esonerati dalla prova di competenza linguistica la certificazione dovrà essere allegata contestualmente alla domanda di ammissione.

Per tutte le disposizioni generali e le procedure relative alla preiscrizione di cittadini stranieri si rimanda all'indirizzo <http://www.afam.miur.it> sezione “Studenti stranieri”, nonché alla rubrica “Studiare in Italia” <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> e alla pagina dedicata del Ministero degli Affari Esteri studynitaly.esteri.it

1.3.7 STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI CONSERVATORI

Gli studenti iscritti presso altri Conservatori, intenzionati a proseguire la propria carriera presso il Conservatorio di Frosinone, dovranno presentare domanda di ammissione, da effettuarsi esclusivamente on line, in base alle scadenze riportate nel “Calendario riepilogativo – Scadenze varie” sopra indicato e seguendo le istruzioni riportate sulla circolare che verrà pubblicata annualmente sul Sito, nella sezione “Segreteria – Modulistica”.

Non è consentita l'ammissione di studenti in debito della sola prova finale o che abbiano sostenuto il solo esame di ammissione presso altro istituto.

In caso di effettiva ammissione e conseguente immatricolazione la commissione preposta valuta il percorso pregresso, presentato con autocertificazione dallo studente, al fine di definire eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti nel Conservatorio di provenienza.

1.4 CORSI SINGOLI, CON CONSEGUIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI (CFA)

Per Corso Singolo si intende la frequenza ad un qualsiasi campo disciplinare, compreso nei Piani di Studio del Conservatorio, purché attivato. I corsi singoli sono letteralmente i singoli insegnamenti presenti nei piani di studio dei trienni e dei bienni. Un candidato esterno può effettuare domanda di iscrizione a uno o più corsi singoli (al massimo due).

Possono iscriversi ai Corsi Singoli ricompresi nei Piani di Studio dei Corsi Accademici di I e II livello tutti i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, in possesso di un diploma di scuola media superiore, o i cittadini extracomunitari in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti, previa domanda di pre-iscrizione presso la Rappresentanza diplomatica italiana nel proprio Paese, non iscritti ad alcun corso di studi presso istituti di Alta Formazione.

Gli studenti iscritti presso una qualsiasi istituzione AFAM, non potranno iscriversi ai Corsi singoli del Conservatorio in ordine a quanto previsto dall'Art. 22 del Regolamento Didattico vigente.

I cittadini con titolo di studio straniero che vogliono sostenere esami relativi a corsi singoli, oltre ad effettuare le procedure appena descritte, sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Autorità Diplomatica Italiana nel proprio paese di origine;
- 2) Titolo di studio in lingua originale corredato della relativa traduzione giurata in italiano;
- 3) Permesso di soggiorno (o documenti attestanti richiesta del permesso di soggiorno) o visto o carta di identità in corso di validità;
- 4) dichiarazione di residenza o domicilio;
- 5) codice fiscale.

L'elenco dei corsi, le modalità di iscrizione e le scadenze sono stabiliti annualmente dal Consiglio Accademico e pubblicati sul sito dell'istituzione.

I costi sono stabiliti annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Le eventuali quote versate non saranno rimborsate in caso di non superamento dell'esame.

L'esame finale, utile al conseguimento dei Crediti Formativi relativi, riguardante il Corso Singolo frequentato, deve essere sostenuto entro l'Anno Accademico di frequenza.

I crediti relativi ai corsi singoli, certificati su richiesta, potranno essere riconosciuti, in caso di immatricolazione ai corsi di I e II livello, solo tra le materie a scelta.

1.5 ALTRE OFFERTE DIDATTICHE

1.5.1 LABORATORI, MASTERCLASS E SEMINARI

Il Conservatorio organizza per ciascun anno accademico le seguenti attività, finalizzate ad ampliare l'offerta formativa, tenute da docenti interni ed esterni su specifici aspetti della formazione musicale e delle attività performative:

- **Laboratori**, riservati agli Studenti iscritti, utili al conseguimento dei Crediti Formativi Accademici (CFA);
- **Masterclass e Seminari** nonché altre attività affini (Workshop, Conferenze, Convegni, Concerti) con frequenza destinata a studenti interni e utenti esterni. Anche queste attività possono concorrere, per gli studenti iscritti, al conseguimento dei Crediti Formativi Accademici (CFA) nell'ambito delle materie a scelta.

le suddette attività sono indicate annualmente nel "piano generale delle attività"

1.5.2 CORSI LIBERI, SENZA CONSEGUIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI (CFA)

I Corsi liberi, proposti dai docenti e approvati dal Consiglio Accademico, costituiscono un'offerta formativa aggiuntiva rispetto alla più generale offerta ordinamentale del Conservatorio e a quella ricompresa nel PgA di ciascun Anno Accademico. Il Conservatorio pubblica annualmente l'elenco dei Corsi Liberi attivati.

I Corsi liberi non costituiscono pertanto attività curriculari, ma sono indirizzati a chi desidera approfondire singole discipline: individuali, di gruppo o collettive. Non rilasciano CFA e sono aperti a tutti, sia agli studenti interni, sia a quelli esterni al Conservatorio, e possono essere tenuti da docenti interni e da docenti esterni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento consultabile sul sito. Per essere ammessi ai Corsi liberi non sono richiesti titoli di studio e non sono posti limiti di età. Gli studenti interni non potranno comunque iscriversi a corsi liberi relativi a discipline inserite nei loro piani di studio curriculari.

L'articolazione dei Corsi liberi comprende:

- **Corsi individuali**, pari a 20 ore individuali annuali, da tenersi nell'arco di un Anno Accademico;
- **Corsi dual**, pari a 20 ore con due studenti in classe per ora, da tenersi nell'arco di un Anno Accademico; lo stesso corso può essere fruito da un solo studente che avrà diritto all'erogazione di 10 ore individuali annuali, sempre da tenersi nell'arco di un Anno Accademico;
- **Corsi liberi collettivi o di gruppo**, attuabili con un minimo di 8/10 iscritti, pari a 20 ore annuali, da tenersi nell'arco di un Anno Accademico.

L'iscrizione ai Corsi liberi consente la possibilità di partecipare alle produzioni musicali del Conservatorio - al

pari di quanto nel diritto/dovere degli studenti dei **Corsi ordinamentali** - previo parere del docente del Corso.

Il Conservatorio può prevedere, per i Corsi liberi, lo svolgimento di esami di ammissione pubblici, le cui modalità saranno stabilite dai docenti interessati; al termine dell'esame verrà redatta una graduatoria degli idonei.

Le domande di ammissione ai Corsi liberi vanno presentate, nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio accademico, compilando apposita modulistica che sarà pubblicata sul sito del Conservatorio insieme agli eventuali programmi di ammissione. Le domande di iscrizione dovranno redatte secondo il modulo scaricabile dal sito.

Le date e gli orari delle lezioni saranno concordate con il docente, e subordinate alle disponibilità logistiche dell'istituzione.

Al termine del Corso, su richiesta degli interessati, sarà rilasciato un attestato a coloro che abbiano frequentato non meno del 70% delle lezioni.

I costi dei **Corsi liberi** sono normati dal Regolamento dei corsi liberi, reperibile sul sito.

Il Regolamento dei corsi liberi è visionabile sul sito del Conservatorio nella sezione "Segreteria – Corsi liberi".

2. SEZIONE II- SCADENZE ISTITUZIONALI

2.1 CALENDARIO RIEPILOGATIVO SCADENZE VARIE

ISCRIZIONI A.A. 2024/2025 Allievi interni	AMMISSIONI A.A. 2024/2025 (pubblicazione calendario esami di ammissione: 15/05/2024)		IMMATRICOLAZIONE A.A. 2024/2025	ESAMI È compito di ogni studente informarsi in merito al calendario degli esami. (**)	
<u>Procedura valida anche per sospensioni e rinuncia agli studi.</u>	Presentazione domande	Esami d'ammissione		Sessione	Periodo iscrizione esami e prova finale
Entro il 25 luglio 2024 con obbligo di presentazione del piano di studi, anche per i part time (procedura ISIDATA). Presentazione moduli integrazione e/o modifica Piano di Studi: entro il 30/11/2024	Dal 26/02/2024 al 29/04/2024	Dal 03/06/2024 al 15/06/2024 Prove teoriche e pratiche NOTA BENE La prova di italiano per studenti stranieri sarà effettuata il 03/06/2024	Entro il 25/07/2024 con obbligo di presentazione del piano di studi, anche per i part time (Procedura ISIDATA). Presentazione moduli integrazione e/o modifica Pianodi Studi: entro il 30/11/2024	INVERNALE (relativa all'a.a. 2023/2024) Dal 13 febbraio al 31 marzo 2025	Dal 24 gennaio al 3 febbraio 2025 Pubblicazione calendario esami: 23/01/2025
-	-	-	-	ESTIVA Dal 16 giugno al 31 luglio 2025	Dal 26 maggio al 5 giugno 2025 Pubblicazione calendario esami: 23/05/2025
-	-	-	-	AUTUNNALE Dal 22 settembre al 31 ottobre 2025	Dal 3 al 12 settembre 2025 Pubblicazione calendario 2 settembre 2025
-	-	-	-	INVERNALE (relativa all'A.A. 2024/2025) Dal 13 febbraio all'31 marzo2026	Dal 23 gennaio al 3 febbraio 2026 Pubblicazione Calendario 22/01/2026

*gli studenti in possesso del certificato B2 (da allegare alla domanda di ammissione) sono esonerati dalla prova di lingua italiana

Si ricorda che, per i cittadini italiani comunitari, la documentazione ISEE va allegata all'atto della presentazione delle domande di ammissione o di iscrizione; in assenza della stessa l'amministrazione sarà costretta ad applicare l'importo massimo.

Eventuali richieste di cambio corso e/o indirizzo vanno effettuate entro il **31/12/2024**.

**** Su richiesta, lo studente può anticipare gli esami nella sessione invernale, di norma appartenente all'anno accademico precedente, fermo restando la totale frequenza del corso.**

2.2 CALENDARIO PROVE FINALI A.A. 2024/2025

Sessione	Periodo	Prenotazione prova finale (TESI)*	SCADENZA CONSEGNA COPIA TESI
ESTIVA	Luglio 2025	Dal 01/05/2025 al 15/05/2025	L'elaborato, in formato pdf non superiore a 10 MB, dovrà essere allegato in Isidata, sezione fascicolo, almeno 7 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova finale.
AUTUNNALE	Ottobre 2025	Dal 01/07/2025 al 15/07/2025	
INVERNALE (relativa all'A.A. 2024/2025)	Marzo 2026	Dal 01/01/2026 al 15/01/2026	

* La prova finale (Tesi) dovrà essere prenotata tramite procedura Isidata e, contestualmente, dovrà essere allegato in Isidata, sezione fascicolo, il modulo firmato dal relatore entro le scadenze sopra indicate.

2.3 PROVA FINALE E DIPLOMI ACCADEMICI

Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale che concorre all'acquisizione dei CFA totali del proprio Piano di Studio, ma non concorre alla media ponderata.

È facoltà dello studente scegliere il relatore per la prova finale fra i docenti dell'istituto. Le informazioni relative alla tesi scritta (relatore, argomento e titolo) devono essere comunicate entro i termini stabiliti al paragrafo "Calendario riepilogativo scadenze varie". L'elaborato, in formato PDF non superiore a 10 MB, dovrà essere allegato in Isidata, sezione fascicolo, almeno 7 giorni prima della data d'esame.

Tra l'ultimo esame curriculare e la prova finale devono intercorrere almeno 15 giorni.

Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode, e non può essere inferiore alla media ponderata di partenza.

La media ponderata dei voti può essere integrata dalla commissione per un punteggio non superiore a 7/110. L'eventuale lode deve essere assegnata all'unanimità dalla commissione, che può anche attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" o altre forme di riconoscimento accademico.

Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici.

Per essere ammesso a sostenere l'esame per il conseguimento del Diploma Accademico lo studente deve essere in regola con gli adempimenti amministrativi e didattici.

2.4 MEDIA PONDERATA

La media ponderata è la "media" dei voti di tutti gli esami superati, in proporzione al numero di CFA di ciascun esame. Per questo motivo un esame che conferisce un numero alto di CFA inciderà maggiormente sulla media rispetto a un esame che ne attribuisce un numero minore.

Per determinare la propria Media ponderata si devono seguire questi passaggi:

- Moltiplicare il voto di ogni di esame per il numero dei suoi crediti.
- Sommare tutti i risultati.
- Dividere la cifra ottenuta per la somma di tutti i CFA.
- Dividere nuovamente questo risultato per 3.
- Moltiplicare questo risultato per 11.

2.5 DIPLOMA SUPPLEMENT

Il Conservatorio rilascia agli studenti diplomati ai corsi di I e II livello il Diploma Supplement, documento che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso di studi svolto dallo studente. Il Diploma supplement è redatto in italiano e in inglese.

2.6 RITIRO DELLA PERGAMENA DI DIPLOMA ACCADEMICO

La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la Segreteria Didattica previo appuntamento.

Il modulo di richiesta, da consegnare in originale al momento del ritiro, è disponibile sul sito del Conservatorio, sezione Segreteria – Modulistica.

3. SEZIONE III - IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

3.1 ADEMPIMENTI PER LA PRIMA ISCRIZIONE (IMMATRICOLAZIONE)

L'immatricolazione dei candidati ammessi dovrà essere effettuata, esclusivamente online, entro le scadenze previste annualmente dal Consiglio Accademico.

In caso di mancata immatricolazione entro i termini fissati, lo studente perderà il diritto alla stessa; la direzione si riserva la facoltà di procedere con lo scorrimento della graduatoria di riferimento.

Contestualmente alla presentazione della domanda di immatricolazione, lo studente dovrà compilare il piano degli studi (procedura ISIDATA) e presentare, al referente del Dipartimento, eventuale richiesta di riconoscimento crediti per carriera pregressa e attività professionali svolte. Lo studente immatricolando dovrà contattare il proprio tutor al fine di redigere il piano di studi.

3.2 ADEMPIMENTI PER L'ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti, italiani e stranieri, già immatricolati che desiderano proseguire gli studi, dovranno rinnovare l'iscrizione ogni anno, esclusivamente online, collegandosi al sito www.isidata.net. Tale procedura va completata entro e non oltre il 25 luglio secondo le modalità pubblicate sul Sito del Conservatorio.

3.3 ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE (PART-TIME)

È consentita l'iscrizione a tempo parziale ai corsi accademici di I e II livello.

È possibile, inoltre, modificare la propria scelta da frequenza a tempo pieno a frequenza a tempo parziale nel percorso accademico. L'opzione al tempo parziale è consentita in qualsiasi anno di corso e la richiesta deve pervenire entro i termini previsti per la presentazione delle domande di immatricolazione o di iscrizione agli anni successivi al primo. Possono iscriversi in modalità part-time gli studenti che per motivi di lavoro, di famiglia o personali, ritengano di non poter ottemperare agli impegni didattici previsti per la frequenza ordinaria. L'iscrizione a tempo parziale prevede la suddivisione di ciascun anno di studi in due anni accademici (Es.: primo e primo bis). È possibile passare al regime full time solo dopo aver terminato la seconda metà dell'anno part time. L'opzione per il tempo parziale deve essere effettuata sulla piattaforma ISIDATA **entro il 25 luglio per le iscrizioni agli anni successivi al primo e per le immatricolazioni**, secondo la procedura di compilazione del piano di studi che sarà pubblicata sul sito del Conservatorio in tempo utile. Lo studente dovrà compilare il Piano di Studi indicando gli effettivi corsi che intende frequentare nella annualità di riferimento.

Lo studente impegnato a tempo parziale (o Part time) ha l'obbligo di assolvere i propri impegni curricolari relativi alla frequenza entro il 31 ottobre di ogni anno, fermo restando quanto previsto dalla L. 232/2016 in merito al numero di crediti da conseguire al fine di usufruire delle agevolazioni legate all'ISEE Università. Lo studente, oltre agli esami previsti in regime a tempo parziale, può sostenere gli esami in debito degli anni precedenti di cui ha acquisito le frequenze.

Il percorso di studi di uno studente a tempo parziale non può superare il doppio degli anni previsti dal corso accademico di riferimento, pertanto, se l'opzione part time viene selezionata per tutti gli anni di corso, non si avrà accesso all'iscrizione fuori corso.

Gli studenti fuori corso non possono optare per l'iscrizione a tempo parziale.

Ai fini pensionistici, per il riscatto degli anni di studio, il regime Part-time non modifica la durata normale del corso.

Gli studenti iscritti a tempo parziale usufruiscono annualmente della riduzione del contributo didattico secondo quanto stabilito dal Regolamento per la contribuzione studentesca

Lo status di studente a tempo parziale implica la presentazione di un piano di studio che preveda per ogni anno a tempo parziale lo svolgimento del 50% delle attività didattiche previste per anno di corso (corrispondenti a 30 crediti formativi come riportato nello schema di seguito), nel rispetto delle propedeuticità tra gli esami, come da Regolamento didattico.

Triennio

I anno	I anno-bis	II anno	II anno-bis	III anno	III anno-bis
30	60	90	120	150	180

Biennio

I anno	I anno-bis	II anno	II anno-bis
30	60	90	120

Lo studente iscritto a tempo parziale non deve superare annualmente il limite del 50% della frequenza e può frequentare solo i corsi indicati nel piano di studi. In caso di superamento assumerà automaticamente lo status di studente a tempo pieno con l'obbligo del versamento del contributo di funzionamento per intero.

Tuttavia, in caso di necessità, nel Piano di Studi della seconda parte (bis), lo studente può indicare fino a un massimo di 10 crediti in più per discipline non frequentate l'anno precedente.

Si precisa che non è consentito suddividere la frequenza dei corsi ad eccezione della disciplina caratterizzante di indirizzo, che dovrà essere articolata su due anni accademici.

Gli studenti iscritti in regime part time, per usufruire delle agevolazioni legate all'ISEE Università, dovranno conseguire nei termini sopra indicati, i seguenti CFA:

- Per iscrizioni dal I anno part time al I anno bis: richiesti minimo 5 crediti formativi (CFA);
 - Per iscrizioni dal I anno bis al II anno (sia part time che full time): richiesti minimo 5 crediti formativi (CFA); - Per iscrizioni dal II anno part time al II anno bis: richiesti minimo 13 crediti formativi (CFA);
- SOLO PER I TRIENNI.**
- Per iscrizioni dal II anno bis al III anno (sia part time che full time): richiesti minimo 13 crediti formativi (CFA);
 - Per iscrizioni dal III anno part time al III anno bis: richiesti minimo 13 crediti formativi (CFA).

Per tutti gli altri casi si applica quanto previsto dalla L. 232/2016 e successive modificazioni.

Lo studente è comunque tenuto ad assolvere la frequenza completa dei CFA inseriti nel piano di studi personale entro il 31 ottobre di ogni anno di frequenza.

Eventuali debiti formativi dovranno essere recuperati entro i due anni accademici relativi al primo anno di corso.

L'eventuale conclusione anticipata del corso non esime dall'obbligo della corresponsione completa delle tasse e dei contributi dovute per il regime a tempo pieno.

3.4 SOSPENSIONE, RIATTIVAZIONE E RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA

3.4.1 SOSPENSIONE DEGLI STUDI

La sospensione degli studi è la facoltà di sospendere per un anno l'iscrizione al Conservatorio.

Lo studente è tenuto a comunicare l'eventuale sospensione degli studi per l'a. a. 2024/205, entro le scadenze previste annualmente dal Consiglio Accademico e generalmente corrispondenti alle iscrizioni anni successivi al primo, effettuando i versamenti richiesti e stabiliti dal Regolamento per la contribuzione studentesca.

Per casi di forza maggiore potrà essere richiesta anche successivamente a tale data, fermo restando che non si avrà diritto alla restituzione del contributo versato al Conservatorio. In ogni caso lo studente sarà tenuto al versamento parziale di quanto dovuto in base ai mesi di frequenza. La domanda per richiedere la sospensione della carriera dovrà essere presentata seguendo la procedura che sarà pubblicata in tempo utile sul sito del Conservatorio ed effettuando il versamento di € 100,00 (Pago Pa) per ogni anno di sospensione, allegando le attestazioni in Isidata, sezione tasse, "causale: sospensione degli studi".

Per gli studenti con disabilità si applica la normativa vigente relativa agli esoneri contributivi.

Il periodo di sospensione della carriera sospende i termini di decadenza.

La carriera può essere sospesa per non più di tre anni per il triennio e due anni per il biennio, anche non consecutivi. Per ogni anno di sospensione lo studente dovrà effettuare i versamenti richiesti entro la scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico.

Gli studenti del primo anno non possono sospendere gli studi, come stabilito dal Regolamento per la contribuzione studentesca, art.5 (1.11). Durante il periodo di sospensione non è consentito svolgere nessun atto di carriera, come ad esempio sostenere esami o prove finali di Diploma (a tal proposito si specifica che il non raggiungimento dei crediti richiesti nel periodo definito dalla L. 232/2016 comporta l'applicazione degli importi indicati nella tabella n. 4 del Regolamento di contribuzione studentesca), modificare o presentare un piano di studi, richiedere riconoscimenti di attività formative, svolgere studi all'estero con il programma Erasmus.

3.4.2 RIATTIVAZIONE DEGLI STUDI DOPO SOSPENSIONE

Lo studente può riprendere gli studi presentando di nuovo domanda di iscrizione agli anni successivi al primo, nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio Accademico, ed effettuando i versamenti richiesti per la normale iscrizione.

Gli studenti stranieri, in caso di sospensione degli studi, sono tenuti a contattare le autorità competenti in merito al rinnovo dello stesso permesso di soggiorno ottenuto per motivi di studio in quanto tale adempimento non insiste sulle responsabilità del Conservatorio, pertanto, l'Istituto declina ogni responsabilità sulle conseguenze derivanti dalla mancata comunicazione.

3.5 RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi manifestando in modo esplicito la propria volontà inviando comunicazione all'ufficio protocollo e per conoscenza alla segreteria didattica.

La rinuncia non preclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, previa iscrizione all'esame di ammissione, superamento dello stesso ed effettiva ammissione. In tal caso potrà anche

richiedere il riconoscimento dei crediti maturati prima della rinuncia, secondo quanto disciplinato nel Regolamento di riconoscimento dei crediti.

In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi, lo studente non avrà diritto al rimborso delle tasse già versate e sarà tenuto al versamento parziale di quanto dovuto in base ai mesi di frequenza.

3.6 DECADENZA DAGLI STUDI

È dichiarato decaduto lo studente che:

- A) al termine del terzo anno del primo livello e del secondo anno del secondo livello non abbia acquisito i crediti relativi al primo anno di corso;
- B) non abbia concluso il corso di studi entro il doppio della durata dei corsi (6 anni per il Triennio e 4 anni per il Biennio);
- C) non abbia adempiuto all'iscrizione al nuovo Anno Accademico e al versamento delle quote di iscrizione e frequenza entro i termini stabiliti.

È inoltre dichiarato decaduto lo studente che non prenota la prova finale o non comunica la sospensione degli studi.

3.7 RE-IMMATRICOLAZIONE - RECUPERO DELLA CARRIERA PREGRESSA

Per recuperare gli studi lo studente decaduto, in questa o in altra istituzione, dovrà presentare nuova domanda di ammissione al medesimo corso di studi e sarà ammesso in base all'esito dell'esame di ammissione e alla disponibilità dei posti stabilita dagli organi competenti.

Al superamento dell'esame, solo dopo effettiva ammissione e immatricolazione, lo studente può presentare domanda di recupero della propria carriera pregressa entro la scadenza prevista annualmente per l'immatricolazione.

3.8 PROCEDURA PER RICHIESTA RICONOSCIMENTO CREDITI

Gli studenti possono presentare domanda di riconoscimento di eventuali studi musicali sostenuti in percorso pregresso, allegando esaustiva documentazione relativa all'attività svolta. I moduli per detta domanda sono disponibili nel Regolamento per il riconoscimento crediti reperibile nella sezione "Conservatorio – Regolamenti didattici e relativi agli studenti".

La richiesta di riconoscimento dei crediti e/o di eventuale abbreviazione degli studi, corredata della documentazione utile ad attestare quanto richiesto, dovrà essere inoltrata via e-mail al Referente/Coordinatore del Dipartimento e contestualmente allegata in Isidata, sezione fascicolo, entro il 25 luglio di ogni anno.

Gli studenti diplomandi possono presentare, se necessario, ulteriore documentazione contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione alla prova finale.

3.9 ABBREVIAZIONE DEL CORSO DI STUDI

È consentito agli studenti chiedere l'abbreviazione del proprio percorso presentando il riconoscimento di una eventuale carriera pregressa, secondo quanto stabilito dall'art. 17 comma 5 del Regolamento Didattico del Conservatorio e dal Regolamento per il riconoscimento dei CFA.

La commissione preposta potrà decidere di accogliere o meno la richiesta.

4. SEZIONE IV- FREQUENZA DEI CORSI, PIANO DI STUDI E TUTOR

4.1 PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE (PDS)

Il PdS individuale è l'elenco delle discipline che ciascuno studente intende frequentare nel proprio percorso di studi. La presentazione è obbligatoria entro i termini indicati dal presente manifesto.

Gli studenti, all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi, devono presentare sulla piattaforma ISIDATA il piano degli studi del solo anno da frequentare, entro i termini riportati nella tabella "calendario riepilogativo – scadenze varie", seguendo le istruzioni che saranno indicate nelle circolari di riferimento e con l'ausilio del Tutor del proprio corso di Diploma accademico, attenendosi agli schemi pubblicati sul sito.

Eventuali corsi non frequentati negli anni precedenti dovranno obbligatoriamente essere inseriti nel nuovo PDS.

Lo studente potrà chiedere di frequentare attività didattiche aggiuntive, rispetto al piano degli studi prescelto, purché non costituisca onere di spesa per il Conservatorio. Il superamento delle suddette attività didattiche mediante esame o verifica attribuisce crediti comunque non eccedenti il 30% di quelli previsti dal corso al quale lo studente è iscritto (vedi Regolamento Didattico vigente, art. 14, comma 4).

4.2 TUTOR

Il tutor è un docente indicato dal Conservatorio, per i corsi accademici e propedeutici, che supporterà lo studente

nella compilazione dei PdS individuali (solo per corsi accademici), nell'espletamento delle pratiche amministrative, e lo informerà sulle attività didattiche e artistiche. L'elenco dei tutor è consultabile all'albo del Conservatorio.

4.3 CFA - CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI

I piani di studi sono articolati in CFA, ogni anno di corso prevede il conseguimento di 60 crediti; sono necessari 180 CFA per il conseguimento del diploma di primo livello, 120 per quello di secondo.

I Crediti Formativi Accademici CFA possono essere acquisiti con le seguenti modalità:

- superamento degli esami previsti nel PdS;
- conseguimento delle idoneità previste nei vigenti piani di studio.
- frequenza di corsi e/o attività pratiche, di laboratorio e/o attività formative e artistiche svolte all'interno del

Conservatorio che non prevedono un esame finale ma per le quali può essere disposta una forma di verifica per il conseguimento dell'idoneità;

- partecipazione a progetti e attività interne non curriculari, organizzate dall'istituto, o anche esterne (Masterclass, seminari, convegni, attività Erasmus) inerenti il corso frequentato.

- riconoscimento di attività formative, artistiche, di ricerca e di tirocinio professionale svolte esternamente, per le quali lo studente dovrà produrre istanza di riconoscimento, secondo quanto indicato nel ["Regolamento per il riconoscimento crediti"](#).

- riconoscimento di CFA maturati in pregressi corsi di studio accademici di pari livello e/o per il conseguimento di un diploma di V.O. per i quali lo studente dovrà produrre istanza di riconoscimento, secondo quanto indicato nel ["Regolamento per il riconoscimento crediti"](#).

4.4 DEBITI FORMATIVI

Si intende per debito formativo la carenza di preparazione degli studenti in alcune discipline rilevata dalla commissione in sede di esame di ammissione.

I criteri per l'attribuzione dei debiti sono regolamentati dai Consigli di corso competenti, che definiranno altresì il numero di ore e le modalità di svolgimento delle ore di lezione necessarie per l'assolvimento del debito assegnato. Lo studente con debito dovrà rivolgersi al Tutor per informazioni sul superamento dello stesso.

L'obbligo di assolvimento del debito non influisce sul computo degli anni di frequenza consentiti dalla vigente normativa (massimo tre anni fuori corso per il triennio e due anni fuori corso per il biennio).

Lo studente con debiti non potrà frequentare le annualità della disciplina oggetto di debito fintanto che il debito non sarà assolto.

Le commissioni preposte a valutare l'idoneità di candidati agli esami di ammissione ai Corsi accademici di secondo livello avranno facoltà di valutare la preparazione pregressa dei candidati in possesso di un titolo non coerente con il corso prescelto e assegnare loro eventuali debiti formativi.

Tali debiti dovranno essere colmati entro la Sessione Invernale d'esami del primo anno di corso (marzo 2026 per l'a.a. 2024/2025). L'attivazione di eventuali attività di recupero da parte dell'Istituzione è deliberata dal Consiglio Accademico, sentito il Dipartimento competente. L'istituzione di tali attività non costituisce obbligo da parte del Conservatorio.

Il mancato soddisfacimento dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (debito) costituisce ostacolo al proseguimento della carriera, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Didattico.

Tutti i candidati idonei ed effettivamente ammessi al Triennio sosterranno comunque un ulteriore test di TRPM a cura dei docenti cui saranno assegnati, al fine di valutare eventuali debiti formativi. Tali debiti dovranno essere colmati entro la Sessione Invernale d'esami del primo anno di corso (marzo 2026 per l'a. a. 2024/2025). L'attivazione di eventuali attività di recupero da parte dell'Istituzione è deliberata dal Consiglio Accademico, sentito il Dipartimento competente. L'istituzione di tali attività non costituisce obbligo da parte del Conservatorio.

Il mancato soddisfacimento dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (debito) costituisce ostacolo al proseguimento della carriera, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Didattico.

Sarà cura dei docenti di riferimento comunicare alla Segreteria didattica il superamento o il non superamento del debito formativo entro il termine della sessione invernale (31 marzo).

4.5 STUDENTI FUORI CORSO

È considerato "fuori corso" ogni studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione (terzo anno per il triennio e secondo anno per il biennio):

1. non abbia completato le frequenze entro il 31 ottobre;
2. ha completato le frequenze ma non intende sostenere la prova finale nell'anno accademico cui è iscritto;
3. pur essendosi iscritto alla prova finale per la sessione invernale, non riesca a sostenerla/superarla;

e pertanto chiede di potersi iscrivere ai successivi anni accademici fino al completamento dell'iter accademico.

Si precisa che non è consentita l'iscrizione, in qualità di fuori corso, oltre i 3 anni per il primo livello e due per il secondo; tale regola è applicata anche agli studenti che abbiano frequentato gli anni previsti dal corso ordinario in regime di Part time. Oltre tale termine lo studente è dichiarato decaduto.

L'iscrizione fuori corso è consentita purché lo studente abbia ottenuto tutti i crediti relativi al primo anno entro la sessione invernale del terzo anno per il triennio e del secondo anno per il biennio.

L'eventuale iscrizione al primo anno fuori corso sarà quindi accettata "sub conditione", pertanto in caso di non acquisizione dei CFA del primo anno di corso, lo studente sarà dichiarato decaduto.

Gli studenti fuori corso non possono optare per l'iscrizione a tempo parziale.

4.6 DIDATTICA ON-LINE (DAD)

La didattica online è soggetta alle normative nazionali, ad eventuali disposizioni locali e all'allogistica delle aule.

4.7 CAMBIO CORSO DI STUDIO

Ai sensi dell'art. 20, comma 1 del Regolamento Didattico vigente lo studente frequentante un corso accademico di primo livello (studente interno, già iscritto al Conservatorio di Frosinone) può chiedere in qualunque anno di corso, con domanda inoltrata al Direttore, il passaggio ad altro corso di studio di corrispondente livello, previa idoneità ottenuta in uno specifico Esame di ammissione secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 2 del Regolamento Didattico vigente.

La domanda di Cambio Corso, da inviare all'ufficio protocollo e allegare nella sezione fascicolo allievo di Isidata, dovrà essere presentata tramite l'apposito modulo, entro il termine stabilito dal Consiglio Accademico e fissato per il 31 Dicembre 2024 per l'a.a. 2024/2025. Eventuali istanze presentate dopo il 31/12/2024 saranno valutate per l'anno accademico successivo.

Per ottenere il passaggio di Corso lo studente deve risultare in regola con il pagamento di tutte le tasse. Il

Consiglio di corso di destinazione:

- valuterà il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio pregressa, riservandosi il riconoscimento totale o parziale;
- stabilirà eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno successivo alla richiesta.

La domanda di Cambio Corso potrà essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

Il cambio di corso non esime dall'obbligo di frequenza della percentuale minima per l'ammissione agli esami e il conseguimento delle idoneità.

4.8 CAMBIO CLASSE

Ogni studente potrà chiedere entro il 30 novembre di cambiare docente (ove siano presenti più docenti) per ragioni adeguatamente documentate. La richiesta, presentata con apposito modulo scaricabile dal sito del Conservatorio sezione Segreteria – modulistica, adeguatamente motivata e controfirmata dai docenti interessati, dovrà essere indirizzata al Direttore e allegata in Isidata, sezione fascicolo, entro il 30 novembre di ogni anno.

È facoltà esclusiva della direzione accogliere o meno la richiesta.

In caso di accettazione, il nominativo del nuovo docente sarà indicato in Isidata.

Sarà inoltre cura della Segreteria avvisare il richiedente dell'eventuale esito negativo della richiesta presentata.

4.9 FREQUENZE ANTICIPATE O CONTEMPORANEE

È possibile anticipare la frequenza di una disciplina qualora siano stati riconosciuti i CFA relativi alla precedente annualità della disciplina stessa.

4.10 SANZIONI DISCIPLINARI

Tutta la materia è disciplinata dal "Regolamento disciplinare degli studenti", consultabile sul sito.

4.11 AUTORIZZAZIONE AD ATTIVITÀ ESTERNE

Lo studente che voglia utilizzare, per una sua esibizione il nome del Conservatorio o il nome di un qualsivoglia docente, dovrà chiederne autorizzazione alla Direzione dell'istituto.

4.12 CULTORI DELLA MATERIA

I Cultori della materia sono soggetti che hanno conseguito il Diploma Accademico di II livello in Conservatorio e che possono collaborare alle attività didattiche dei docenti fornendo un supporto per le attività di laboratorio, lo svolgimento di esercitazioni e di attività seminariali e la realizzazione di tesi di laurea, secondo modalità concordate con il docente di riferimento e con la Direzione.

Il regolamento è reperibile nella sezione "Conservatorio – Regolamenti didattici e relativi agli studenti"

4.13 RIPETENZA

È consentito ripetere la frequenza di un corso nel caso in cui lo studente non abbia frequentato almeno l'80% delle ore di lezione previste per la relativa disciplina. Lo studente dovrà indicare le materie da rifrequentare nel piano studi individuale dell'anno successivo. Si precisa che sarà necessaria la dichiarazione, apposta dal docente interessato sul proprio registro personale, attestante il mancato assolvimento dell'obbligo.

4.14 OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza a tutte le lezioni previste dal Piano di Studi è obbligatoria fino alla concorrenza dell'80% delle stesse.

Diversamente lo studente non potrà essere ammesso agli esami relativi al corso stesso o ottenere il riconoscimento dell'idoneità, certificata dal docente attraverso Isidata.

Lo studente che abbia assolto la frequenza dell'80% delle lezioni non ha diritto a frequentare nuovamente il corso.

Qualora lo studente non abbia assolto all'obbligo di frequenza di alcune discipline potrà frequentarle nell'A.A. successivo, indicandole nel Piano di Studi.

Gli studenti minorenni dovranno, in caso di assenza, produrre la dichiarazione di presa d'atto dei genitori o di chi ne fa le veci.

Non è possibile frammentare la frequenza di una disciplina in più anni (art. 15 Regolamento didattico) ad eccezione della disciplina caratterizzante di indirizzo.

4.15 STUDIO ALL'ESTERO (ERASMUS), PERIODI DI STUDIO EFFETTUATI PRESSO ALTRO ISTITUTO ITALIANO O ESTERO

Il Conservatorio favorisce gli scambi di studenti con istituti italiani o esteri di pari livello in base ai programmi nazionali ed internazionali di mobilità e di specifiche convenzioni.

In particolare, il Conservatorio aderisce al programma ERASMUS e nomina ogni anno un docente incaricato dell'organizzazione e della consulenza relativa alle attività del programma in oggetto.

Per informazioni rivolgersi direttamente all'ufficio Erasmus inviando la richiesta all'indirizzo erasmus@conservatorio-frosinone.it

4.16 DISCIPLINA DELLE LEZIONI PRIVATE

Si rammenta agli studenti che, ai sensi del Testo Unico 297 del 1994 art. 508, i docenti non possono impartire lezioni private, a qualsiasi titolo, a studenti iscritti al Conservatorio, per qualsiasi disciplina, anche diversa da quella di titolarità.

4.17 DOPPIA FREQUENZA, STUDENTI/LAVORATORI

Il Conservatorio per quanto possibile persegue la compatibilità di orari di lezione al fine di favorire la frequenza agli studenti ancora iscritti agli Istituti di istruzione secondaria nonché agli studenti lavoratori.

5. SEZIONE V - ESAMI, SESSIONI DI ESAME, LAUREE, CERTIFICAZIONI DI LIVELLO, DIPLOMA SUPPLEMENT

5.1 NORME GENERALI

Lo svolgimento degli esami necessari per il conseguimento dei CFA e per lo svolgimento della prova finale è organizzato in tre sessioni:

Sessione invernale (febbraio-marzo)

Sessione estiva (giugno-luglio)

Sessione autunnale (settembre-ottobre)

5.2 ESAMI, IDONEITÀ, ESONERI

Il voto degli esami è espresso in trentesimi; la prova si intende superata con la votazione minima di diciotto; l'eventuale lode oltre il massimo dei voti dovrà essere attribuita all'unanimità dalla commissione esaminatrice.

Gli esami di profitto potranno articolarsi in differenti prove.

Gli esami di particolari discipline potranno svolgersi in gruppo, in condizioni che consentano la valutazione individuale dei candidati.

L'esame dovrà essere verbalizzato dalla commissione, che provvederà a registrare l'esito della prova e la votazione conseguita.

Non è possibile ripetere nella stessa sessione un esame non superato; è consentito invece ripetere l'esame in caso di

ritiro del candidato nel corso dello svolgimento dell'esame o in caso di voto rifiutato (il rifiuto del voto deve essere espressamente indicato nel verbale d'esame), purché il secondo appello si svolga a distanza di almeno 15 giorni dal precedente.

È facoltà degli studenti chiedere alla direzione l'istituzione di un ulteriore appello qualora nel corso della sessione ne sia stato indicato solo uno.

I calendari degli esami di ammissione, di profitto e delle prove relative al conseguimento del Diploma Accademico saranno redatti dal Direttore, su proposta delle strutture didattiche; gli stessi verranno pubblicati sul sito internet istituzionale www.conservatorio-frosinone.it.

È responsabilità esclusiva degli studenti informarsi sulle date di svolgimento degli esami.

5.3 PROPEDEUTICITÀ DEGLI ESAMI

Per propedeuticità si intende l'ordine prefissato dello svolgimento di alcune discipline, come indicato nei piani di studi vigenti.

Il mancato superamento dell'esame o conseguimento di una idoneità non precludono la frequenza delle annualità successive della disciplina stessa ma non sarà possibile sostenere l'esame/idoneità di seconda annualità se non sarà prima superato l'esame/idoneità della prima annualità.

Si ricorda che, in base al Regolamento didattico, uno studente viene dichiarato DECADUTO se arriva all'ultima annualità (terzo anno di triennio e secondo del Biennio) senza aver sostenuto tutti gli esami del primo anno.

5.4 ESAMI DI CERTIFICAZIONE CORSI PROPEDEUTICI

La prova di certificazione finale dei Corsi Propedeutici non ha valore legale e non sostituisce l'esame di ammissione al Triennio.

È tuttavia facoltà dello studente, che abbia concluso con esito positivo la frequenza del Corso propedeutico, chiedere la certificazione delle competenze acquisite.

Le prove per la certificazione finale dei Corsi Propedeutici sono calendarizzate e pubblicate sul sito del Conservatorio.

Terminato il Corso Propedeutico ciascuno Studente potrà proseguire gli studi, previo esame di ammissione, al Triennio (fare riferimento alle procedure di ammissione per i Trienni).

6. SEZIONE VI - TASSE E CONTRIBUTI

6.1 PREMESSA

Si comunica che per avvalersi dei benefici previsti dalla normativa circa l'esenzione totale o parziale dalla corresponsione del contributo onnicomprensivo annuale (in attuazione della Legge n. 232/2016 e del DM 295/2020), **sarà necessario presentare, entro le scadenze previste, la certificazione ISEE Università**, quale Indicatore della Situazione Economica Equivalente; in caso di mancata consegna del documento lo studente sarà inserito nella fascia più alta di contribuzione.

6.2 IMMATRICOLAZIONE E FREQUENZA

Gli studenti ammessi a frequentare un corso accademico di primo o di secondo livello per ciascun anno accademico di frequenza sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi accademici indicati nel *Regolamento della Contribuzione studentesca* che ottempera a quanto richiesto dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, al DM 295 del 15 luglio 2020 (e successive modifiche), tenuto conto delle agevolazioni previste per particolari situazioni.

6.3 TASSE, CONTRIBUTI E MAGGIORAZIONE DI MORA A.A. 2024/2025

Gli studenti non in regola con il versamento delle tasse e dei contributi non verranno ammessi a frequentare i corsi e a sostenere gli esami, non potranno ottenere certificati, non potranno presentare domanda per borse di collaborazione o per il progetto Erasmus, non potranno esercitare rappresentanza negli organi collegiali.

Gli esami eventualmente sostenuti senza aver regolarizzato la posizione amministrativa saranno annullati con apposito provvedimento direttoriale.

Per avvalersi dei benefici previsti dalla normativa vigente circa l'esenzione totale o parziale dalla corresponsione del contributo onnicomprensivo annuale (in attuazione della Legge n. 232/2016 e del DM 295/2020), sarà necessario presentare il modello ISEE Università, quale Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Si invita pertanto l'utenza ad attivarsi per tempo al fine di evitare l'applicazione della fascia contributiva più alta.

Il ritardo nel versamento delle tasse e dei contributi richiesti sarà sanzionato con una mora di € 70,00 che scatta dal giorno successivo alla scadenza indicata nel relativo bando di iscrizione/immatricolazione.

Per ulteriori e specifiche informazioni e per le specifiche tabelle contributive fare riferimento al Regolamento per la contribuzione studentesca, emanato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, reperibile nella sezione "Conservatorio – Regolamenti didattici e relativi agli studenti".

6.4 ISEE UNIVERSITÀ

Ai fini del calcolo del **contributo didattico**, gli studenti possono consegnare il modello **ISEE UNIVERSITÀ** ogni anno, entro le scadenze stabilite annualmente dal Consiglio Accademico e approvate dal Consiglio di amministrazione.

Le esenzioni o le riduzioni del contributo didattico in base al valore dell'ISEE Università, dei crediti acquisiti e degli anni di iscrizione sono stabilite dal Conservatorio in applicazione della normativa vigente.

6.5 BORSE DI STUDIO E COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE

6.5.1 BORSA DI STUDIO REGIONALE, DIRITTO ALLO STUDIO (LAZIO DISCO, GIÀ LAZIODISU)

Ogni anno, la tassa regionale di € 140,00 confluisce in un apposito fondo della Regione Lazio per il Diritto allo Studio, denominato LazioDisco. Tale fondo è specificatamente finalizzato alla distribuzione di borse di studio a favore degli studenti che ne facciano richiesta. Le borse vengono assegnate secondo i criteri stabiliti dal bando annuale emanato dalla Regione Lazio.

Il bando è pubblicato ogni anno sul sito dell'ente erogatore, Disco Lazio.

6.5.2 ALTRI BANDI, CONTRATTI DI COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE

Il Conservatorio partecipa a Bandi promossi da Enti esterni e attiva anche autonomamente procedure per l'assegnazione di borse di studio e contratti di collaborazione a tempo parziale a favore dei propri studenti e tirocinanti con modalità disciplinate da appositi bandi annuali. Di dette procedure è data tempestiva comunicazione sul sito web istituzionale.

7. SEZIONE VII - SERVIZI AGLI STUDENTI

7.1 ACCESSO DEI GENITORI ALLE AULE E COLLOQUI CON I DOCENTI

I genitori degli studenti minorenni potranno concordare, quando necessario e previo appuntamento, un colloquio con gli insegnanti; potranno anche accompagnare i figli minorenni nell'atrio dell'Istituto, ma non potranno accedere alle aule ed ai corridoi.

Con autorizzazione esplicita del Direttore, su richiesta dell'insegnante, ai genitori può essere concesso di assistere alle lezioni.

7.2 BIBLIOTECA

Per quanto attiene la fruizione dei servizi erogati dalla biblioteca si rimanda alla consultazione dell'apposito regolamento.

7.3 PRESTITO STRUMENTI

Il Conservatorio offre ai propri studenti un servizio di prestito strumenti annuale o temporaneo in base allo specifico Regolamento per il prestito degli strumenti.

Non è concesso il prestito di strumenti a persone non iscritte al Conservatorio. Ogni prestito è rigorosamente personale.

7.4 STUDIO NELLE AULE DELL'ISTITUTO

Gli studenti che intendano usufruire della possibilità di studiare nelle aule del Conservatorio dovranno rivolgersi ai coadiutori del settore interessato, che verificheranno la disponibilità dell'aula e la assegneranno per il tempo richiesto; in ogni caso si sottolinea che sarà prioritario lo svolgimento dell'attività didattica. Le aule riservate a determinati strumenti/ Dipartimenti/Scuole non potranno essere utilizzate a fini di studio se non dagli studenti iscritti ai relativi corsi (es. Arpa, Contrabbasso, Percussioni, Clavicembalo, Musica Elettronica, Organo etc.) Per accedere all'aula gli studenti sono tenuti a firmare il registro in dotazione ai coadiutori, indicando l'orario di ingresso e uscita dall'aula stessa.

7.5 CONSULTA DEGLI STUDENTI

La Consulta degli Studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti nell'istituto, col compito di rappresentare e proporre le istanze e le esigenze degli studenti stessi. I suoi componenti sono eletti periodicamente. La consulta è rappresentata da uno studente nel Consiglio di amministrazione e due nel Consiglio accademico.

Il Direttore
F.to M° Mauro Gizzi